



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Via Venezia 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____

OGGETTO:

**PARERI DELLA S.O. PROPONENTE EX ART. 4, 1° COMMA, L. 7.8.1990 N. 241
S.O.**

il Responsabile del Procedimento
artt. 5 – 6 L. 7.8.90 n. 241

Il Responsabile

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

approvata in data

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda dalla data indicata per 15 gg. consecutivi (art.32 L. 69/2009)

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: Recepimento dell'accordo sindacale tra l'Amministrazione dell'ASL AL e le OO.SS. e RSU del comparto.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;
visto il D.P.G.R. n. 85 del 17/12/2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;
vista la DGR n. 40-1368 del 27/04/2015 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;
richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 516 del 9/7/2015 ad oggetto: "Individuazione degli atti di indirizzo e di governo e degli atti di gestione. Ripartizione delle competenze tra la Direzione Generale e le Strutture Operative dell'ASL AL";

Vista la D.G.R n. 53-2487 del 23.11.2015, ad oggetto: "AA.SS.RR. – Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali – Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. – D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 – D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 – Presa d'atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1.", con la quale è stato recepito in via definitiva l'Atto Aziendale dell'ASL AL, come riadottato, a seguito delle prescrizioni regionali, con la deliberazione n. 711 del 06.10.2015;

presa visione della proposta del Direttore pro tempore della S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane, qui di seguito riportata:

"richiamato il vigente Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 711 del 06.10.2015, formulato sulla base dei principi e criteri di cui alla D.G.R. 27 luglio 2015 n. 42-1921 che ha determinato la revisione complessiva dell'assetto organizzativo aziendale;

vista la D.G.R. 23 novembre 2015 n. 53-2487 con la quale è stato recepito, fra gli altri, l'Atto Aziendale dell'ASL AL;

dato atto che in conseguenza delle D.G.R. sopra citate occorre riattribuire gli incarichi di posizione organizzativa del personale del Comparto Sanità di cui agli artt. 20, 21 e 36 del CCNL 7.4.1999 e art. 11 del CCNL 20.11.2001 dopo averne definito graduazione e valorizzazione;

visto l'art. 39 comma 5 del CCNL 7.4.1999 del Comparto Sanità che prevede che la contrattazione collettiva integrativa individui, all'interno del fondo di cui al comma 1, le risorse da destinare al finanziamento dell'indennità prevista per le posizioni organizzative ai sensi degli artt. 20, 21 e 36;

preso atto che nel corso del 2016 si sono svolti vari incontri tra la delegazione pubblica e la delegazione sindacale composta dai rappresentanti provinciali delle sigle sindacali del comparto e dalla RSU Aziendale, l'ultimo dei quali in data 16/09/2016;

rilevato che durante tali incontri è stato presentato discusso e approvato il Regolamento aziendale sulle posizioni organizzative del personale non dirigente, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

rilevato altresì che sono state presentate la graduazione e valorizzazione degli incarichi di posizione organizzativa necessari al nuovo assetto organizzativo e che le parti hanno ritenuto di

destinare al finanziamento dell'istituto € 630.000 pari al 5,80% del fondo provvisoriamente determinato per l'anno 2016;

preso atto che con l'accordo sottoscritto il 16/09/2016 le parti hanno assunto reciprocamente ulteriori impegni ed hanno disciplinato vari istituti contrattuali prevedendo in particolare:

- 1) di approvare e mantenere le Posizioni Organizzative ad oggi conferite, fatte salve cessazioni e pensionamenti, sino alla revisione delle stesse, in base al nuovo Atto Aziendale con l'adozione del provvedimento di affidamento degli incarichi entro il 31/1/2017;
- 2) di esaurire le graduatorie per le progressioni orizzontali, di cui all'art. 35 del CCNL 7.04.1999, (riconosciute negli anni 2010 – 2011) con decorrenza dall'1/7/2016;
- 3) di rinviare di un anno, con decorrenza 2016, preso atto dell'esito della fase sperimentale, gli effetti retributivi del sistema di valutazione attivando, nel contempo, una Commissione per approfondire la procedura di valutazione da concludersi entro dicembre 2016;
- 4) di dare piena attuazione al Piano Assunzioni, di cui alla Deliberazione n. 209 del 24/03/2016 e di provvedere alla sostituzione del personale cessato/cessando nell'anno 2016, nel rispetto del tetto di spesa sul costo del personale;
- 5) di valutare l'incremento della dotazione organica del personale OSS, con trasformazione di posto, previa verifica in sede tecnica;
- 6) al fine di garantire la piena tutela della lavoratrice madre è opportuno impegnare l'ASL AL nel riesame delle domande di passaggio a part – time a scadenza (1 anno);
- 7) di approvare il Piano PD, di cui all'art. 7 del CCNL integrativo del 20/09/2001, per l'anno 2016 e di attivare una Commissione Tecnica per la revisione dell'organizzazione dell'istituto per l'anno 2017;
- 8) di approvare l'elenco dei coordinamenti, di cui all'art. 10 del CCNL 20/09/2001 – II biennio economico, art. 5 del CCNL integrativo del 20/09/2001 e art. 4 del CCNL del 10/04/2008, adeguati al nuovo Atto Aziendale con le integrazioni concordate nella riunione del 22.6.2016, risultanti da verbale;
- 9) di destinare al finanziamento della parte variabile aziendale dei coordinamenti, la quota di € 100.000;
- 10) di approvare i criteri per l'attribuzione della parte variabile dell'indennità di coordinamento;
- 11) di concludere tutte le assegnazioni (coordinamenti – posizioni organizzative) entro il 31.1.2017.

si propone di recepire l'accordo sottoscritto tra l'Amministrazione ASL AL, le OO.SS. e la RSU Aziendale in data 16.09.2016”;

considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché la legittimità della stessa;

visto il parere obbligatorio espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art.3/7 D.lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.m.i.

DELIBERA

- 1) di recepire, per le motivazioni indicate in narrativa, l'accordo, quale analiticamente descritto in premessa, debitamente sottoscritto dalle OO.SS. e RSU del Comparto nell'incontro del 16.09.2016, il cui verbale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 2) Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento per l'anno 2016 rientra nella previsione di cui alla deliberazione n. 909 del 31.12.2015 ad oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio" e specificamente nella disponibilità assegnata alla struttura competente con deliberazione n. 62 del 09.02.2016 ad oggetto "Assegnazione budget ai Responsabili dei Centri di spesa per l'esercizio 2016". Autorizzazione proposta n. 2/anno 2016.
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.28 c.2 L.R. 10/95 al fine di consentire il sollecito avvio delle procedure di selezione in oggetto.

Copia
in pubblicazione

VERBALE DI ACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE DELL'ASL AL E LE OO.SS. E RSU DEL
COMPARTO

Le parti prendono atto:

dell'Accordo sul Regolamento per il conferimento e valutazione delle posizioni organizzative sottoscritto durante l'incontro del 16/12/2009 nel corso del quale fu presentato il Piano Aziendale delle Posizioni Organizzative che prevedeva 190 posizioni di cui 62 nuove.

Concordano

- 1) di approvare e mantenere le Posizioni Organizzative ad oggi conferite (deliberazioni n.782 del 15/6/2010 e n.1622 del 29/12/2010), fatte salve cessazioni e pensionamenti, sino alla revisione delle stesse, in base al nuovo Atto Aziendale, con l'adozione del provvedimento di affidamento degli incarichi entro il 31/01/2017
- 2) di esaurire le graduatorie per le progressioni orizzontali (riconosciute negli anni 2010 - 2011) con decorrenza dall'1/7/2016;
- 3) di rinviare di un anno, con decorrenza 2016, preso atto dell'esito della fase sperimentale, gli effetti retributivi del sistema di valutazione permanente attivando, nel contempo, una Commissione per approfondire la procedura di valutazione da concludersi entro dicembre 2016;
- 4) di dare piena attuazione al Piano Assunzioni, di cui alla Deliberazione n. 209 del 24/03/2016 e di provvedere alla sostituzione del personale cessato/cessando nell'anno 2016, nel rispetto del tetto di spesa sul costo del personale;
- 5) valutare l'incremento della dotazione organica del personale OSS, con trasformazione di posto, previa verifica in sede tecnica;
- 6) al fine di garantire la piena tutela della lavoratrice madre è opportuno impegnare l'ASL AL nel riesame delle domande di passaggio a part - time a scadenza (1 anno);
- 7) di approvare il Piano PD per l'anno 2016 e di attivare una Commissione Tecnica per la revisione dell'organizzazione dell'istituto per l'anno 2017;
- 8) di approvare l'elenco dei coordinamenti adeguati al nuovo Atto Aziendale con le integrazioni concordate nella riunione del 22.6.2016, risultanti da verbale;
- 9) di destinare al finanziamento della parte variabile aziendale dei coordinamenti, la quota di € 100.000;

- 10) di approvare il Regolamento aziendale sulle posizioni organizzative del personale non dirigente e i criteri per l'attribuzione della parte variabile dell'indennità di coordinamento;
- 11) di destinare al finanziamento delle Posizioni Organizzative una quota del fondo di cui all'art. 9 del CCNL 31/07/2009 di € 630.000 , pari al 5,80 %, della consistenza determinata per l'anno 2016;
- 12) concludere tutte le assegnazioni (coordinamenti – posizioni organizzative) entro il 31.1.2017.

Alessandria li 16/09/2016

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Valter ALPE

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Elide AZZAN

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Gilberto GENTILI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] Cisl FP

[Handwritten signature] Cisl FP

[Handwritten signature] Cisl FP

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] Cisl FP

[Handwritten signature] Cisl FP

[Handwritten signature] Cisl FP

[Handwritten signature]


[Handwritten signature]


[Handwritten signature] Cisl FP

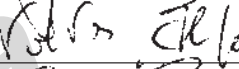
[Handwritten signature] UGL

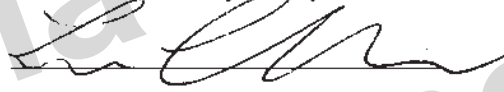
Per la delegazione di parte pubblica

dr. Gilberto Gentili Direttore Generale
 dr.ssa Elide Azzan Direttore Sanitario
 dr. Valter Alpe Direttore Amministrativo
 dr. Ezio Cavallero Direttore SOC Personale
 dr.ssa Angela Fumarola Direttore SOC Affari Generali
 dr.ssa Maria Elisena Focati Direttore SOC Di.P.Sa.


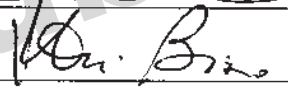
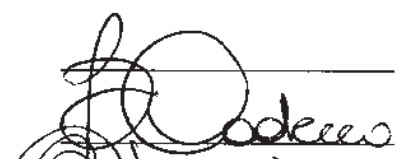
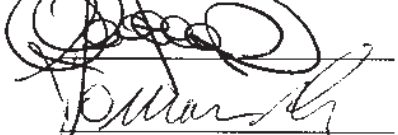
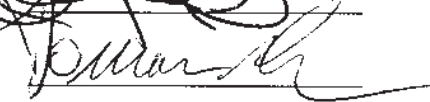

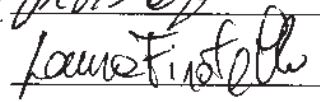
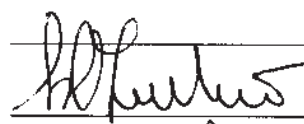
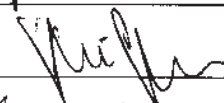

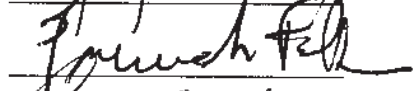
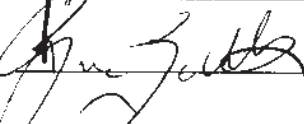
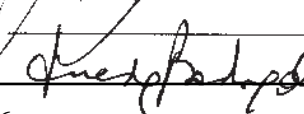
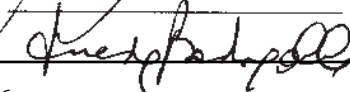




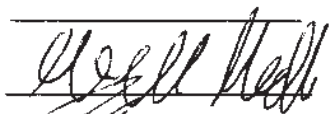
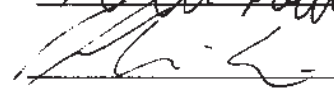
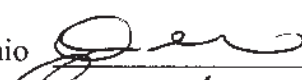

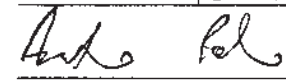
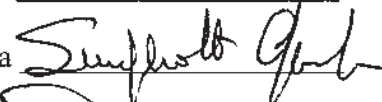








**Per la delegazione sindacale
RSU**

Adelfio Agata _____
 Chiera Ornella 
 Bisio Vittorina 
 Bonaria Davide _____
 Ciminello Sonia _____
 Codecco Barbara 
 Codecco Roberta 
 Cossu Tomaso 
 Ghiglia Giovanna Maria _____
 D'Angelone Gemma _____
 Di Dio Angelo 
 Finotello Laura 
 Foggia Michela Anna _____
 Fornataro Silvana 
 Ghiglia Franco 
 Ghigliotti Carla Maria 
 Grimaldi Fabrizio 
 Grosso Maria Gabriella 
 Gualco Paola 
~~PANBAGALLO Lucia~~ 

Lace Antonio 
 Lo Presti Salvatore _____
 Maraffa Moreno 
 Martiniano Piercarlo _____
 Melfi Massimiliano 
 Melotti Luigi 
 Moncalvo Carla M. _____
 Montalto Antonio 
 Morando Paola 
 Palvino Antonio 
 Parmella Giuseppe _____
 Pizzorni Paolo _____
 Saturno Paola _____
 Scagliotti Giancarla 
 Tambone Sara 
~~Fasca Giuliano~~ _____
 Teti Angelo 
 Trapani Massimo _____
 Varesini Lorenzo _____

Guion Flavio _____ Zacco Paola _____

Zerbino Alessandro _____ Zunino Sonia _____

OO.SS. firmatarie del CCNL 10.4.2008 o del CCNL 31 luglio 2009

CGIL FP	NOMINATIVO IN STAMPATELLO	FIRMA
CISL FP	NOMINATIVO IN STAMPATELLO MARTINI 77. BIANCHI	FIRMA
UIL FPL	NOMINATIVO IN STAMPATELLO BONZANI CLAUDIO	FIRMA
FIALS	NOMINATIVO IN STAMPATELLO	FIRMA
NURSING UP	NOMINATIVO IN STAMPATELLO MAGGIORA ROBERTO	FIRMA
FSI	NOMINATIVO IN STAMPATELLO	FIRMA

CASALE					
Struttura	Note	nr.	SAB	DOM. e Festivi	Notturna
RADIOLOGIA TAC	Attivazione della PD notturna per l'intera settimana	1		8 - 20	20 - 8
BLOCCO OPERATORIO		5	7.30 - 19.30	7.30 - 19.30	19.30 - 7.30
SALA PARTO		1	7.30 - 19.30	7.30 - 19.30	19.30 - 7.30
BLOCCHI OPERATORI - SALA PARTO		1	7 - 19	7 - 19	19 - 7
SUPPORTO OSS/AUS		1	14 - 20	8 - 20	20 - 8
TRAUMA SALA GESSI		1	13 - 19	7 - 19	19 - 7
CARDIO/UTIC/RIANIMAZIONE/DEA		1	13 - 19	7 - 19	19 - 7
DIALISI		1	7 - 19	7 - 19	19 - 7
DIALISI PERITONEALE		1	7 - 19	7 - 19	19 - 7
TRASFUSIONALE		1	8 - 20	8 - 20	20 - 8
AUTISTI (Casale - Valenza)		1	8 - 20	8 - 20	16 - 8
SERVIZIO TECNICO	1 Elettricista, 1 Idraulico	2	8 - 20	8 - 20	16 - 8
	1 Assistente o Collaboratore Tecnico	1	8 - 20	8 - 20	16 - 8
SIAN - SISP - S.PRE.S.A.L. - VETERINARIO (Casale - Valenza)	TPALL	4	7.30- 19.30	7.30- 19.30	16.00 - 7.30
VALENZA					
SERVIZIO TECNICO	1 Elettricista o Fuochista	1	7.30 - 19.30	7.30 - 19.30	16.00 - 7.30

TORTONA					
Struttura		nr.	SAB	DOM. e Festivi	Notturna
BLOCCO OPERATORIO		3	8 - 20	8 - 20	20 - 8
BLOCCHI OPERATORI SUPPORTO - OSS/AUS		1	8 - 20	8 - 20	20 - 8
RIANIMAZIONE/DEA/CARDIO/UTIC		1			19 - 7
TRASFUSIONALE		1	8 - 20	8 - 20	20 - 8
RADIOLOGIA		1	8 - 20	8 - 20	20 - 8
LABORATORIO	Notturna (Lunedì - Venerdì) 21 - 8 Notturna (Sabato - Domenica) 20 - 8	1		8 - 20	21 - 8
			20 - 8		
TECNICO - TORTONA	1 Elettricista, 1 Idraulico	2	8 - 20	8 - 20	16 - 8
	1 Assistente/Collaboratore Tecnico	1	8 - 20	8 - 20	16 - 8
TECNICO - ALESSANDRIA	1 Assistente/Collaboratore Tecnico, 1 Elettricista	2	8 - 20	8 - 20	16 - 8
AUTISTI (Alessandria - Tortona)	Condivisa con gli operatori del Distretto di AL	1	7.30 - 19.30	7.30 - 19.30	16.00 - 7.30
SIAN - SISP - VETERINARIO - S.PRE.S.A.L. (Alessandria - Tortona)	TPALL	4	7.30- 19.30	7.30- 19.30	16.00 - 7.30

NOVI LIGURE					
Struttura		nr.	SAB	DOM. e Festivi	Notturna
DEA/RIANIMAZIONE/CARDIO		1			19 - 7
DIALISI		1		8 - 20	20 - 8
DIALISI PERITONEALE		1		8 - 20	20 - 8
BLOCCO OPERATORIO		5	8 - 20	8 - 20	20 - 8
BLOCCHI OPERATORI SALA PARTO - SUPPORTO OSS/AUS		1	8 - 20	8 - 20	20 - 8
CENTRALE DI STERILIZZAZIONE	Attivata sono nel caso di due festività consecutive	1		8 - 20	
COMUNITA' VOLTAGGIO		1			20 - 8
LABORATORIO		1		8 - 21	21 - 8
TRASFUSIONALE		1	8 - 20	8 - 20	20 - 8
TECNICO	1 Elettricista, 1 Idraulico,	2		7.30 - 19.30	19.30 - 7.30
	1 Assistente/Collaboratore Tecnico,	1	8 - 20	8 - 20	16.00 - 8
	1 Elettricista Coordinatore (Voltaggio)	1	8 - 20	8 - 20	16.00 - 8
SIAN - SISP - VETERINARIO - S.PRE.S.A.L. (Novi L. - Acqui T. - Ovada)	TPALL	4	7.30- 19.30	7.30- 19.30	16.00 - 7.30

ACQUI TERME					
Struttura		nr.	SAB	DOM. e Festivi	Notturna
DEA/RIANIMAZIONE/CARDIO		1	13 - 19	7 - 19	19 - 7
BLOCCO OPERATORIO		3	8 - 20	8 - 20	20 - 8
SALA GESSI		1	13 - 19	7 - 19	19 - 7
BLOCCHI OPERATORI - SUPPORTO OSS/AUS		1	8 - 20	8 - 20	20 - 8
CENTRO TRASFUSIONALE		1	8 - 20	8 - 20	20 - 8
LABORATORIO		1		8 - 20	20 - 8
RADIOLOGIA		1		8 - 20	20 - 8
TECNICO	1 Elettricista, 1 Idraulico	2		7.30 - 19.30	19.30 - 7.30
	1* Assistente o Collaboratore Tecnico (in comune con Ovada),	1*	8 - 20	8 - 20	16 - 8
OVADA					
Struttura		nr.	SAB	DOM. e Festivi	Notturna
PPI - Trasporti secondari		1		8 - 20	20 - 8
LABORATORIO		1	8 - 20	8 - 20	20 - 8
RADIOLOGIA		1	14 - 20	8 - 20	20 - 8
TECNICO	1 Elettricista	1	8 - 20	8 - 20	16 - 8
AUTISTI (Novi L. - Acqui T. - Ovada)		1	7.30 - 19.30	7.30 - 19.30	16 - 7.30

AMBITO PROVINCIALE					
Struttura		nr.	SAB	DOM. e Festivi	Notturna
TECNOLOGIE BIOMEDICHE		3	8 - 20	8 - 20	
CED		1	8 - 20	8 - 20	17 - 24
SPRESAL	TPALL per una maggior garanzia sulla prontezza degli interventi, migliore suddivisione territoriale, maggior sostenibilità in caso di criticità	1	7.30- 19.30	7.30- 19.30	16 - 7.30
TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA		1	8 - 20	8 - 20	20 - 8
PRESIDIO MULTIZONALE PROF. E POL. VETERINARIA		1	7 - 19	7 - 19	16 - 7
MICOLOGICA	Attivazione in base all'andamento stagionale	1	7.30- 19.30	7.30- 19.30	16 - 7.30



Regolamento aziendale sulle posizioni organizzative del personale non Dirigente.

Articolo 1. Istituzione delle Posizioni organizzative - Aspetti generali

L'istituzione delle posizioni organizzative in riferimento e attuazione di quanto previsto dall'art. 20 del C.C.N.L. del 07.04.1999 ha la funzione di riconoscere, formalmente ed economicamente, lo svolgimento di attività caratterizzate da una elevata autonomia con funzioni proprie di programmazione, organizzazione, gestione, valutazione, alta professionalità e specializzazione, che richiedono l'assunzione diretta di responsabilità e competenze aggiuntive rispetto a quelle previste per il profilo di appartenenza.

Articolo 2. Individuazione delle Posizioni organizzative

L'individuazione degli incarichi e del correlato trattamento economico di posizione è effettuata con riferimento al previsto assetto organizzativo aziendale in relazione alla natura e alle caratteristiche delle strutture nonché delle priorità di sviluppo, dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati.

Ne consegue pertanto che:

- a) la Posizione Organizzativa non costituisce posto di dotazione organica;
- b) la Posizione Organizzativa è definita ed istituita in funzione dei compiti da espletare e non della persona che ne avrà la titolarità;
- c) il numero delle Posizioni Organizzative viene numericamente definito;
- d) corrisponde al riconoscimento di funzioni, responsabilità e competenze che non siano di per sé riconducibili a quanto già disciplinato nella declaratoria del profilo professionale di inquadramento.

In base al disposto di cui all'art. 20 del C.C.N.L., l'Azienda istituisce Posizioni Organizzative nelle seguenti Aree:

- a) Area Sanitaria
- b) Area Amministrativa e Tecnica.

In tal senso l'aspetto prevalente, caratterizzante la P.O., potrà risultare:

- **Gestionale:** connesso alla direzione e coordinamento di servizi, dipartimenti, strutture o uffici di particolare complessità ai quali afferiscono personale, mezzi e tecnologie di significativa rilevanza;
- **Professionale:** connesso alla direzione e coordinamento dei processi assistenziali, delle attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo o di coordinamento di attività didattica oltre di alta professionalità e specializzazione;

Articolo 3. Definizione criteri per l'attribuzione delle Posizioni Organizzative

Al fine di rendere maggiormente trasparente l'individuazione delle Posizioni Organizzative, che richiedono lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità, l'Azienda tiene conto delle indicazioni fissate dal C.C.N.L. con particolare riferimento all'art. 20 comma 3 del C.C.N.L. del 07.04.1999, ossia:



- a) livello di autonomia e responsabilità della posizione, anche in relazione alla effettiva presenza di posizioni dirigenziali sovraordinate;
- b) grado di specializzazione richiesta dalle funzioni affidate;
- c) complessità delle competenze richieste per lo svolgimento delle funzioni attribuite;
- d) entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite;
- e) valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi aziendali.

L'Azienda attesta, altresì, che la prevista istituzione di Posizioni Organizzative risponde ai seguenti vincoli:

- a) conformità della proposta rispetto alle norme e ai regolamenti
- b) rispondenza alle esigenze organizzative aziendali
- c) capienza del fondo contrattuale destinato al finanziamento delle Posizioni Organizzative
- d) assenza di sovrapposizione dell'incarico con altre Posizioni Organizzative già attivate.

Articolo 4. Graduazione delle Posizioni Organizzative e relative indennità di funzione

L'Azienda definisce preventivamente per ciascuna Area – Amministrativa e Sanitaria – la graduazione delle funzioni sulla base dei criteri di pesatura – distintamente individuati per le due Aree – nelle sottostante tabelle:



Ruoli professionale, tecnico ed amministrativo

**SCHEDA GRADUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA RUOLI PROFESSIONALE,
TECNICO, AMMINISTRATIVO**

TITOLO POSIZIONE :

CRITERIO	PUNTI
a) Livello di autonomia e responsabilità della posizione, anche in relazione alla effettiva presenza di posizioni dirigenziali sovraordinate	Max 15
Afferisce a dirigente	10
Afferisce direttamente al responsabile di struttura complessa	15
b) Responsabilità contabile	Max 20
Indiretta	5
Diretta	20
c) Complessità delle competenze richieste per lo svolgimento delle funzioni attribuite	Max 20
Complessità media: gestione di informazioni complesse, discreta pressione ambientale, attività poco standardizzabili.	5
Complessità elevata: informazioni da recuperare ed elaborare, forte pressione ambientale, attività pochissimo standardizzabili.	20
d) Entità delle risorse umane	Max 15
Non gestisce risorse umane	0
Gestisce risorse umane fino a 3	5
Gestisce risorse umane > 3	15
e) Valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi aziendali	Max 15
Media: collabora al raggiungimento di Obiettivi di Unità Operativa	5
Elevata: gestisce funzioni di particolare rilievo strategico aziendale	15
TOTALE	85

Ruolo professionale, tecnico e amministrativo

FASCE	PUNTEGGI	INDICE DI VALORIZZAZIONE
1	Da 25 a 44 punti	0,6
2	Da 45 a 64 punti	0,8
3	Da 65 a 85 punti	1,0



Ruolo sanitario

SCHEDA GRADUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA RUOLO SANITARIO

TITOLO POSIZIONE :

CRITERIO	PUNTI
a) Livello di autonomia e responsabilità della posizione, anche in relazione alla effettiva presenza di posizioni dirigenziali sovraordinate	Max 30
Afferisce ad altra Posizione Organizzativa	10
Afferisce direttamente al Dirigente SC Di.P.Sa.	30
b) Grado di specializzazione richiesta dalle funzioni affidate	Max 10
Specializzazione ridotta, elevata interscambiabilità del titolare con altri colleghi	3
Specializzazione media, ridotta interscambiabilità del titolare con altri colleghi	6
Specializzazione elevata, limitata interscambiabilità del titolare con altri colleghi	10
c) Complessità delle competenze richieste per lo svolgimento delle funzioni attribuite	Max 20
Complessità bassa: attività consolidata e ripetitiva, bassa variabilità ambientale, bassa differenziazione interna	5
Complessità media: informazioni complesse, discreta pressione ambientale, processi poco standardizzabili, significativa differenziazione interna	10
Complessità elevata: informazioni da recuperare ed elaborare, forte pressione ambientale, alta differenziazione di attività poco standardizzabili.	20
d) Entità delle risorse umane	Max 10
Bassa (fino a 5)	3
Media (>5 fino a 15)	6
Elevata (>15)	10
e) Valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi aziendali	Max 30
Bassa: collabora al raggiungimento di Obiettivi di Unità Operativa	10
Media: collabora al raggiungimento di Obiettivi di Dipartimento / Aziendali	20
Elevata: gestisce progetti di particolare rilievo strategico	30
TOTALE	100

Ruolo Sanitario

FASCE	PUNTEGGI	INDICE DI VALORIZZAZIONE
1	31-55	0,4
2	56-75	0,6
3	76-90	0,8
4	91-100	1,0



A ciascuna posizione è attribuito un punteggio. Punteggio massimo attribuibile per i ruoli professionale, tecnico ed amministrativo 85, per il ruolo sanitario 100.

Le Posizioni, in relazione ai punteggi attribuiti, sono riconducibili a tre Fasce per i ruoli professionale, tecnico ed amministrativo ed a quattro fasce per il ruolo sanitario.

La graduazione delle posizioni può essere rivista, durante l'anno, in relazione a mutate condizioni strategico - organizzative.

L'indennità di funzione, di cui all'art. 36 del C.C.N.L. del 07.04.1999, viene determinata tenuto conto del punteggio attribuito alla Posizione Organizzativa.

L'indennità di funzione è corrisposta mensilmente nella misura di 1/13 del totale annuo spettante ed assorbe i compensi per lavoro straordinario.

A ciascuna delle Posizioni Organizzative sulla base della pesatura e in relazione alle fasce economiche individuate è attribuita l'indennità di funzione, come indicato nella tabella seguente:

Ruolo professionale, tecnico ed amministrativo

FASCE	PUNTEGGI	INDICE DI VALORIZZAZIONE
1	Da 25 a 44 punti	0,6
2	Da 45 a 64 punti	0,8
3	Da 65 a 85 punti	1,0

Ruolo sanitario

FASCE	PUNTEGGI	INDICE DI VALORIZZAZIONE
1	Da 25 a 43 punti	0,4
2	Da 44 a 62 punti	0,6
3	Da 63 a 81 punti	0,8
4	Da 82 a 100 punti	1,0

La posizione viene sospesa in caso di assenza continuativa del titolare per aspettativa o congedo oltre i 60 giorni. In tal caso l'Azienda si riserva di individuare, su proposta motivata della Direzione della Struttura di riferimento, un sostituto nella Posizione Organizzativa che non sia già titolare di P.O. per la durata dell'assenza del titolare, attingendo dalla graduatoria vigente, cui spetta l'attribuzione della relativa indennità. Il rientro in servizio del titolare comporta l'immediata cessazione della sostituzione ed il reintegro nelle funzioni e dell'indennità.

L'indennità di posizione riassume la parte variabile dell'indennità di coordinamento se attribuita.



Articolo 5. Modalità di conferimento e durata dell'incarico

L'incarico di posizione organizzativa è conferito con deliberazione del Direttore Generale su proposta del direttore amministrativo e sanitario

Per il conferimento degli incarichi di ciascuna Posizione Organizzativa, verrà pubblicato apposito bando interno per curriculum e colloquio specificando per ciascuna Posizione Organizzativa:

1. il ruolo e il profilo professionale di personale cui il bando è riferito
2. i requisiti professionali specifici eventualmente necessari per l'accesso
3. i contenuti professionali specifici, le attività e l'esperienza acquisite in relazione alla posizione in esame
4. il peso attribuito alla posizione e il suo valore economico annuo
5. la durata dell'incarico
6. la sede di lavoro
7. i tempi per la presentazione delle domande.

Gli aventi titolo a partecipare alle selezioni possono candidarsi al massimo per due posizioni organizzative.

Possono essere ammessi alla selezione i soli dipendenti appartenenti alle categorie d e ds con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con profilo orario a tempo pieno, con anzianità di servizio di almeno cinque anni di cui tre anni presso Asl Al.

Qualora la valutazione per curriculum e colloquio dei candidati non fosse ritenuta adeguata rispetto ai requisiti necessari per l'assegnazione dell'incarico di Posizione Organizzativa, lo stesso può non essere assegnato. In tale fattispecie l'Amministrazione attiverà, per una sola volta, una nuova procedura mediante pubblicazione di un avviso per la posizione non assegnata.

La durata dell'incarico è fissata nell'atto di conferimento, in relazione ai contenuti del medesimo, per un periodo massimo di tre anni, con facoltà di rinnovo, o di revoca in seguito a valutazione annuale.

L'eventuale motivata rinuncia all'incarico è formalizzata dall'interessato con dichiarazione debitamente sottoscritta. In tal caso non è prevista l'assegnazione di fascia.

Il personale che ha acquisito la fascia superiore in seguito alla perdita della posizione, in caso di successiva attribuzione di nuova posizione avrà una decurtazione dell'indennità di posizione pari al valore della fascia in precedenza ottenuta.

La Commissione incaricata della valutazione dei candidati è presieduta dal Direttore Amministrativo Aziendale o suo delegato per i ruoli professionale, tecnico ed amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale o suo delegato per il ruolo sanitario, dal responsabile della struttura in cui è incardinata la posizione organizzativa e da altro dirigente del ruolo corrispondente a quello previsto per la posizione da assegnare, designato dal Direttore Amministrativo/Sanitario.

La Commissione esamina il curriculum presentato dal candidato, valuta l'esito del colloquio e forma una graduatoria. Il punteggio massimo è di punti 100, 40 punti per il curriculum e 60 punti per il colloquio. Il punteggio minimo per entrare in graduatoria è di 60 punti.

Il curriculum sarà valutato complessivamente in base alle seguenti categorie:



- 1) Corsi di formazione (punti 10);
- 2) Possesso di ulteriori lauree oltre a quella prevista quale requisito d'accesso ai concorsi pubblici, laurea magistrale, specializzazione universitaria master e titoli di perfezionamento universitario (punti 10);
- 3) Attività professionale (punti 16);
- 4) Corsi di lingua straniera certificati (punti 2);
- 5) Corsi d'informatica (ECDL e similari) (punti 2);

La graduatoria resta in vigore per 36 mesi dalla data di esecutività della deliberazione di attribuzione della posizione organizzativa.

Articolo 6. Modalità di valutazione, rinnovo e revoca

Ad incarico conferito vengono assegnati al titolare della Posizione Organizzativa gli obiettivi di mandato, ossia quelli che il dipendente deve raggiungere nell'arco della durata dell'incarico. L'individuazione e attribuzione degli obiettivi è in capo a:

- per il personale del ruolo amministrativo e tecnico al Responsabile della Struttura di appartenenza
- per il personale del ruolo sanitario afferente al D.I.P.Sa al Dirigente del Servizio stesso.

L'assegnazione degli obiettivi di mandato sono riportati nel provvedimento di attribuzione della posizione organizzativa o di rinnovo. Essa, compilata e firmata dal diretto superiore gerarchico o Responsabile della Struttura, dovrà essere discussa con il dipendente e firmata per accettazione.

Le valutazioni annuali per la retribuzione della produttività collettiva, al termine del mandato, costituiscono elemento di giudizio per la conferma/revoca dell'incarico.

I dipendenti titolari di Posizione Organizzativa, al termine del loro mandato, sono valutati in relazione:

- 1) al raggiungimento degli obiettivi di mandato e alla qualità della prestazione correlata (punti 70/100)
- 2) ai risultati delle valutazioni annuali (punti 30/100)

La valutazione finale è considerata positiva se complessivamente si raggiunge il punteggio di 70/100. Scheda di valutazione allegata.

La valutazione di fine mandato è svolta dal Responsabile della Struttura di appartenenza e/o dal diretto superiore gerarchico. In caso di disaccordo, entro 15 giorni dalla acquisizione della valutazione di prima istanza, il dipendente su sua richiesta eventualmente assistito da persona di fiducia, può ricorrere alla valutazione dell'OIV, il quale può con atto motivato discostarsi dalla decisione assunta dal valutatore di prima istanza.

La revoca degli incarichi deve essere disposta prima della scadenza prefissata con atto scritto e motivato dal Direttore Generale, su proposta della Direzione di riferimento per

- a) intervenuti mutamenti organizzativi
- b) risultati negativi quando specificamente accertati
- c) grave inosservanza delle direttive impartite
- d) violazione del codice disciplinare con erogazione della sanzione

Per i punti b), c) e d) si procede ai sensi dell'art.21, commi 6, 7 e 8 CCNL 7/4/1999

- e) perdita dei requisiti iniziali di accesso.



Articolo 7. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si richiamano gli artt. 20, 21 e 36 del C.C.N.L. del 07.04.1999 e la normativa statale e regionale in materia.

Copia
in pubblicazione



INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

(artt. 20 e 21 CCNL 07/04/1999 Comparto Sanità)

COGNOME E NOME:

QUALIFICA:

STRUTTURA OPERATIVA:

PERIODO VALUTATO: dal al.....

A) Qualità della prestazione individuale e capacità organizzativa

Obiettivo scheda di valutazione	criterio di verifica	Valore max	Valutazione
Qualità della prestazione individuale	Impegno e capacità di lavoro in relazione al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi assegnati	5	
	Esperienza e capacità di gestione dell'attività; precisione nell'espletamento delle mansioni	5	
	Attenzione al rispetto delle scadenze temporali predefinite, tanto di attività ricorrenti e ripetitive quanto di attività innovative o straordinarie	4	
	Effettiva presenza in servizio in relazione agli obiettivi da raggiungere	3	
Capacità organizzativa	Capacità di gestire il proprio tempo di lavoro facendo fronte con flessibilità alle esigenze organizzative del servizio	4	
	Capacità di esercitare l'autonomia connessa al proprio ruolo dimostrando orientamento al risultato finalizzato agli obiettivi prefissati	6	
	Capacità di proporre soluzioni innovative nella gestione delle attività ordinarie al fine di migliorare il livello di efficienza dell'azione organizzativa	4	
	TOTALE PUNTEGGIO (qualità della prestazione individuale e capacità organizzativa)	31	

B) Capacità relazionale

(compilare solo la parte relativa alla capacità relazionale interna oppure solo la parte relativa alla capacità relazionale esterna alla struttura, a seconda che si tratti di posizione organizzativa con coordinamento di personale oppure senza coordinamento di personale)

Obiettivo scheda di valutazione	Criterio di verifica	Valore max	Valutazione
Capacità relazionale interna (solo per le posizioni organizzative con coordinamento di personale)	Capacità di motivare e guidare i collaboratori generando un clima collaborativo favorevole alla produttività	5	
	Capacità di coinvolgere i collaboratori nell'organizzazione delle attività dell'ufficio	5	
	Capacità di gestire gli eventuali conflitti interpersonali mantenendo un clima sereno ispirato a criteri partecipativi	4	
	TOTALE PUNTEGGIO (capacità relazionale interna)	14	
Capacità relazionale esterna (solo per le posizioni organizzative senza coordinamento di personale)	Atteggiamento cooperativo nelle relazioni con i colleghi delle altre aree, con gli utenti esterni, con la Direzione Aziendale, con altri enti ed istituzioni	6	
	Disponibilità alla partecipazione a gruppi di lavoro intersettoriali	5	
	Capacità di contribuire all'integrazione tra diversi uffici e servizi	3	
	TOTALE PUNTEGGIO (capacità relazionale esterna)	14	

C) Capacità di assumere responsabilità e di raggiungere gli obiettivi connessi all'incarico di posizione organizzativa

Obiettivo scheda di valutazione	criterio di verifica	Valore max	Valutazione
Soluzione dei problemi e situazioni critiche	Capacità di affrontare e risolvere in autonomia problemi nuovi ed imprevisti	6	
	Capacità di anticipare situazioni critiche attraverso un'attenta analisi del contesto di riferimento	5	
Capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati; attitudine ed impegno per l'approfondimento delle conoscenze tecnico-professionali	Grado di soddisfacimento qualitativo/quantitativo delle funzioni/prestazioni affidate e risultati conseguiti	8	
	Attitudine ad affrontare eventuali cambiamenti; sensibilità al miglioramento qualitativo dell'attività svolta; disponibilità ed elasticità nello svolgimento delle proprie mansioni	3	
	Impegno nell'aggiornamento professionale attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento ovvero attraverso lo studio individuale e l'approfondimento delle normative rilevanti nell'ambito del settore di appartenenza	3	
	TOTALE PUNTEGGIO (capacità di assumere responsabilità e di raggiungere gli obiettivi connessi all'incarico)	25	

TABELLA RIASSUNTIVA PUNTEGGI

SIG.....	
COMPETENZE VALUTATE	PUNTEGGIO PER COMPETENZA
A) QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE E CAPACITÀ ORGANIZZATIVA	
B) CAPACITÀ RELAZIONALE (INTERNA O ESTERNA ALLA STRUTTURA)	
C) CAPACITÀ DI ASSUMERE RESPONSABILITÀ E DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	
TOTALE	

PUNTI	Da 0 a 40	Da 41 a 70
	Negativo	Positivo

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Data:

Il Responsabile:

Per presa visione:

Data:

Incaricato di posizione:

CRITERI PER ATTRIBUZIONE INDENNITA' DI COORDINAMENTO PARTE VARIABILE

(Art.10 del CCNL)

	CRITERI	DESCRIZIONE	MISURAZIONE	PUNTEGGIO
1	Risorse umane gestite	Numero di risorse umane afferenti al contesto organizzativo	Sino a 10 Superiore a 10 Superiore a 20	1 3 5
2	Articolazione oraria dell'attività	Gestione della complessità articolata su: <ul style="list-style-type: none"> • assistenziale sulle 24 ore, • sulle 12 ore e ambulatoriale 	attività articolata su 8 h attività articolata su 12 h attività articolata su 12 h + PD attività articolata su 24 h o su 24 h + PD	1 2 3 5
3	<ul style="list-style-type: none"> • Posti letto della Struttura gestita 	Gestione e controllo dei flussi di attività	Sino a 20 Superiore a 20 Superiore a 30	1 3 5
	oppure		Sino a 15 Superiore a 15 Superiore a 20	1 3 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Sedute operatorie settimanalmente gestite 		Sino a 3 Superiore a 3 Superiore a 6	1 3 5
	oppure		Sino 6 Superiore a 6 Superiore a 10	1 3 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero diagnostiche gestite settimanalmente 		Sino a 300 Superiore a 300 Superiore a 500	1 3 5
	oppure		Sino a 2 Superiore a 2 Superiore a 4	1 3 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero Ambulatori Specialistici settimanalmente gestiti 			
	oppure			
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei pz in carico settimanalmente 			
	oppure			
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di comuni di competenza Territoriale 			
	4		Centro di costo attribuiti	Numero Centri di costo di riferimento
5	Gestione di operatori con qualifiche differenti (multiprofessionalità)	Risorse umane con profili diversi che fanno capo allo stesso coordinatore	1 qualifica 2 qualifiche Più di 2 qualifiche	1 3 5

L'indennità variabile viene determinata tenendo conto del punteggio attribuito secondo il seguente schema:

POSIZIONE	PUNTEGGIO		VALORE ECONOMICO ATTRIBUITO
	DA	A	
A	5	8	£
B	9	17	£
C	18	25	£



COORDINAMENTI ASLAL

RETE OSPEDALIERA

NOME COGNOME	STRUTTURA
1 Coord. Infermieristico	SS DISTRIB. DIRETTA E PREP. CENTR. FARMACI con sede in Tortona
2 Coord. Infermieristico	SS RISCHIO CLINICO E CONTROLLO INFEZIONI OSPEDALIERE Con sede in Novi e funzioni di controllo infezioni ospedaliere
3 Coord. Infermieristico	SS RISCHIO CLINICO E CONTROLLO INFEZIONI OSPEDALIERE Con sede in Tortona funzioni di controllo infezioni ospedaliere
4 Coord. TLBM	SS RISCHIO CLINICO E CONTROLLO INFEZIONI OSPEDALIERE Con sede in Acqui funzioni di rischio clinico

DIPARTIMENTO STRUTTURALE CHIRURGICO

NOME COGNOME	STRUTTURA
5 Coord. Infermieristico	SC CHIRURGIA GENERALE CASALE M.
6 Coord. Infermieristico	SC CHIRURGIA GENERALE ACQUI T.
7 Coord. Infermieristico	SC OCULISTICA CASALE / SC ORL CASALE
8 Coord. ortottisti	SC OCULISTICA CASALE profilo ortottista con funzioni aziendali e sede in Novi
9 Coord. Infermieristico	SC UROLOGIA NOVI L.
10 Coord. Infermieristico	SC CHIRURGIA GENERALE TORTONA
11 Coord. Infermieristico	SC CHIRURGIA GENERALE NOVI L.
12 Coord. Infermieristico	SS WEEK SURGERY E SSD SENOLOGIA
13 Coord. Infermieristico	SC ORTOPEDIA ACQUI
14 Coord. Infermieristico	SC ORTOPEDIA CASALE
15 Coord. Infermieristico	SC ORTOPEDIA TORTONA

**DIPARTIMENTO STRUTTURALE MEDICO**

NOME COGNOME	STRUTTURA
16 Coord. Infermieristico	SC MEDICINA NOVI
17 Coord. Infermieristico	SC MEDICINA CASALE
18 Coord. Infermieristico	SC MEDICINA OVADA
19 Coord. Infermieristico	SC NEFROLOGIA NOVI
20 Coord. Infermieristico	SS DIALISI CASALE/ACQUI con sede in Casale
21 Coord. Infermieristico	SS DIALISI CASALE/ACQUI Con sede in Acqui
22 Coord. Infermieristico	SC NEUROLOGIA NOVI
23 Coord. Infermieristico	SC NEUROLOGIA CASALE
24 Coord. Infermieristico	SC CARDIOLOGIA NOVI
25 Coord. Infermieristico	SC CARDIOLOGIA CASALE
26 Coord. Infermieristico	SC MEDICINA TORTONA
27 Coord. Infermieristico	SC MEDICINA ACQUI
28 Coord. Infermieristico	SC PNEUMOLOGIA CASALE

COORDINAMENTI ASLAL

DIPARTIMENTO STRUTTURALE DEI SERVIZI

NOME COGNOME	STRUTTURA
29 Coord. TSRM	SC RADIOLOGIA CASALE
30 Coord. TSRM	SS RADIOLOGIA ACQUI
31 Coord. TLBM	SC LABORATORIO ANALISI NOVI
32 Coord. TLBM	SS LABORATORIO ANALISI CASALE
33 Coord. TLBM	SS MICROBIOLOGIA CLINICA TORTONA
34 Coord. Infermieristico	SSD IMMUNOEMAT. E TRASFUSIONALE a valenza aziendale con sede in Tortona
35 Coord. TLBM	SSD IMMUNOEMAT. E TRASFUSIONALE con sede in Acqui
36 Coord. TLBM	SSD IMMUNOEMAT. E TRASFUSIONALE con sede in Tortona
37 (vacante) Coord. TSRM	SC RADIOLOGIA NOVI
38 (vacante) Coord. TSRM	SS RADIOLOGIA OVADA
39 Coord. TSRM	SS RADIOLOGIA TORTONA
40 Coord. TLBM	SC ANATOMIA PATOLOGICA NOVI
41 Coord. TLBM	SS GESTIONE ANATOMIA PATOLOGICA CASALE

DIPARTIMENTO STRUTTURALE EMERGENZA - URGENZA

NOME COGNOME	STRUTTURA
42 (vacante) Coord. infermieristico	SC DEA CASALE
43 Coord. infermieristico	SS GESTIONE DEA NOVI
44 Coord. infermieristico	SS PRONTO SOCCORSO TORTONA
45 Coord. infermieristico	SS PRONTO SOCCORSO ACQUI
46 Coord. infermieristico	SS PRONTO SOCCORSO OVADA
47 Coord. infermieristico	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE CASALE
48 Coord. infermieristico	SS ANESTESIA E TERAPIA INT. E SUB INT. - ACQUI
49 Coord. infermieristico	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE NOVI
50 Coord. infermieristico	SS ANESTESIA E TERAPIA INT. E SUB INT. TORTONA



COORDINAMENTI ASLAL

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE

NOME COGNOME	STRUTTURA
51 Coord. infermieristico	SC PEDIATRIA NOVI
52 (vacante) Coord. ostetrico	SC OSTETRICIA GINECOLOGIA -NOVI
53 (vacante) Coord. ostetrico	SC OSTETRICIA GINECOLOGIA- CASALE

DIPARTIMENTO STRUTTURALE DELLA RIABILITAZIONE – FRAGILITA' - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

NOME COGNOME	STRUTTURA
54 Coord. FKT	SC RRF CASALE
55 (vacante) Coord. infermieristico	SC RRF CASALE
56 (vacante) Coord. FKT	SC RRF TORTONA
57 (vacante) Coord. FKT	SS RRF TERRITORIALE – ACQUI
58 Coord. FKT	SS RRF TERRITORIALE NOVI
59 (convenzione) Coord. infermieristico	SC LUNGODEGENZA OVADA



COORDINAMENTI ASLAL

RETE TERRITORIALE - DISTRETTI

NOME COGNOME	STRUTTURA
60 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO ALESSANDRIA-VALENZA cure domiciliari in Alessandria
61 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO ALESSANDRIA-VALENZA area ambulatoriale in Alessandria
62 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO ALESSANDRIA-VALENZA Coordinamento CAVS con sede in Valenza
63 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO ALESSANDRIA-VALENZA area ambulatoriale in Valenza
64 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO ALESSANDRIA-VALENZA Cure domiciliari in Valenza
65 Coord. infermieristico	SS UOCP E HOSPICE ALESSANDRIA
66 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO CASALE cure domiciliari
67 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO CASALE area ambulatoriale
68 Coord. infermieristico	SS UOCP E HOSPICE CASALE
69 Coord. infermieristico	SS PERCORSI INTEGRATI OSPEDALE-TERRITORIO Con sede in Casale e funzioni a valenza aziendale
70 Coord. infermieristico	SS PERCORSI INTEGRATI OSPEDALE-TERRITORIO Con sede in Casale
71 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO NOVI-TORTONA area ambulatoriale in Tortona
72 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO NOVI-TORTONA cure domiciliari in Tortona
32 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO NOVI-TORTONA cure domiciliari in Novi
74 Coord. infermieristico	SS UOCP NOVI TORTONA con sede in Novi
75 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO ACQUI-OVADA Cure domiciliari/area ambulatoriale in Ovada
76 Coord. infermieristico	SC DISTRETTO ACQUI-OVADA Cure domiciliari/area ambulatoriale in Acqui
77 Coord. ostetrico	SS CONSULTORIO ACQUI-OVADA Con sede in Acqui
78 Coord. infermieristico	COMMISSIONE DI VIGILANZA Con sede in Alessandria



COORDINAMENTI ASLAL

DIPARTIMENTO STRUTTURALE INTERAZIENDALE DI SALUTE MENTALE

NOME COGNOME	STRUTTURA
79 Coord. infermieristico	SS SPDC CASALE – NOVI Con sede in Casale
80 Coord. infermieristico	SS SPDC CASALE - NOVI Con sede in Novi
81 Coord. infermieristico	SS PSICHIATRIA – AREA SUD con sede in Tortona
82 Coord. infermieristico	SS PSICHIATRIA-AREA NORD con sede in Alessandria

DIPARTIMENTO PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE

NOME COGNOME	STRUTTURA
83 Coord. infermieristico	SC SER.D Novi/Tortona con sede in Novi
84 Coord. infermieristico	SC SER.D Alessandria/Casale con sede in Alessandria
85 Coord. infermieristico	SC SER.D Acqui/Ovada con sede in Ovada
86 Coord. educatori	SC SER.D Con sede in Alessandria a valenza aziendale – supporto centro diurno psichiatrico
87 Coord. educatori	SC SER.D Con sede in Casale a valenza aziendale- supporto comunità Albachiara Voltaggio

STRUTTURE NON DECLINATE DALL'ATTO AZIENDALE DETERMINANTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA

NOME COGNOME	STRUTTURA
88 Coord. infermieristico	BLOCCO OPERATORIO ACQUI
89 Coord. infermieristico	BLOCCO OPERATORIO NOVI
90 Coord. infermieristico	BLOCCO OPERATORIO CASALE
91 Coord. infermieristico	BLOCCO OPERATORIO TORTONA
92 Coord. infermieristico	POLIAMBULATORIO P.O. NOVI
93 (di nuova istituzione) Coord. infermieristico	POLIAMBULATORIO P.O. TORTONA
94 Coord. infermieristico	POLIAMBULATORIO P.O. ACQUI
95 Coord. Infermieristico	POLIAMBULATORIO P.O. CASALE

COORDINATORI NON GESTITI DAL DIPSА

NOME COGNOME	STRUTTURA
96 Coord. Infermieristico	SS COMUNICAZIONE – URP - FORMAZIONE Con sede in Acqui



COORDINAMENTI ASLAL

COORDINAMENTI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E SPP

NOME COGNOME	STRUTTURA
97 Coord. TPALL	SC SISP Con sede in Alessandria
98 Coord. TPALL	SC SISP Con sede in Casale e competenza anche su Valenza
99 Coord. TPALL	SC SISP Con sede in Alessandria e funzione aziendale di coordinamento delle istruttorie in ambito edilizio
100 Coordinamento assistente sanitario	SC SISP Con sede in Alessandria e funzione aziendale di coordinamento di personale pari profilo
101 Coord. TPALL	SC MEDICO COMPETENTE E PREVENZIONE E PROTEZIONE Con sede in Alessandria e funzioni a valenza Aziendale
102 Coord. TPALL	SS NIV Con sede in Alessandria e funzioni a valenza Aziendale
103 Coord. TPALL	SC SIAN Con sede in Alessandria e funzioni a valenza Aziendale
104 Coord. TPALL	SC SPRESAL Con sede in Tortona e funzioni di coordinamento dei TPALL delle sedi di Alessandria e Tortona
105 Coord. TPALL	SC SPRESAL Con sede in Alessandria e funzioni a valenza Aziendale



COORDINAMENTI ASLAL

COORDINAMENTI ASSISTENTI SOCIALI

NOME COGNOME	STRUTTURA
106 Coord. Assistenti Sociali	SERVIZIO SOCIALE AZIENDALE Con sede in Casale a valenza aziendale
107 Coord. Assistenti Sociali	SERVIZIO SOCIALE AZIENDALE Con sede in Acqui coordinamento Area Salute Mentale
108 Coord. Assistenti Sociali	SERVIZIO SOCIALE AZIENDALE Con sede in Alessandria coordinamento Area Dipendenze
109 Coord. Assistenti Sociali	SERVIZIO SOCIALE AZIENDALE Con sede in Casale coordinamento Area Salute Mentale

SC DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

NOME COGNOME	STRUTTURA
110 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Alessandria con funzioni a valenza aziendale di gestione di risorse umane
111 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Alessandria con funzioni a valenza aziendale di gestione di processi di lavoro
112 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Alessandria funzione di formazione a livello aziendale
113 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Alessandria Coordinamento Distretto di Alessandria e Valenza
114 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Novi Coordinamento P.O. di Novi
115 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Casale Coordinamento P.O. di Casale
116 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Tortona Coordinamento P.O. di Tortona
117 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Acqui Coordinamento PP.OO. di Acqui e Ovada
118 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Casale Coordinamento Distretto di Casale
119 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Acqui Coordinamento Distretto Acqui / Ovada
120 Coord. infermieristico	SC Di.P.Sa. Con sede in Novi Coordinamento Distretto di Novi/Tortona

L'elenco è integrato con gli ulteriori coordinamenti previsti dal verbale del 22.06.2016 e più precisamente:

NOME COGNOME	STRUTTURA
Coord. FKT	SS RRF TERRITORIALE – ACQUI Con sede in Ovada
Coord. Infermieristico	SC NEFROLOGIA NOVI Con sede in Tortona
Coord. Infermieristico	SS ATTIVITA' DI SUPPORTO ONCOLOGICO E BREST UNIT Con sede in Tortona
Coord. Infermieristico	SC OCULISTICA CASALE /SC ORL CASALE Da assegnare a ORL

Deliberazione del Direttore Generale

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Parere favorevole del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole del DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

Copia
in pubblicazione